

Fabio Roscalla

Greco, che farne?



Edizioni ETS

ἄνδρα μοι ἔννετε, μοῦσα, πολύτροπον,
πλάγχθη, ἐπεὶ Τροίης ιερὸν πτολειθρον
πολλῶν δ' ἀνθρώπων ἵδεν ἀστεα καὶ ν
πολλὰ δ' ὅ γ' ἐν πόντῳ πάθεν ἄλγεα ἐ^τ
ἀρνύμενος ἦν τε ψυχὴν καὶ νόστον ἐ^τ
ἄλλ' οὐδ' ὡς ἔταρους ἐρρύσατο, ἵεμε
αὐτῶν γὰρ σφετέρησιν ἀτασθαλίης
νήπιοι, οἵ κατὰ βοῦς Υπερίονος ἦ^τ
ησθιον: αὐτὴν ὁ τοῖσιν ἀφείλετο
10τῶν ἀμόθεν γε, θεά, θύγατερ Δ
ἔνθ' ἄλλοι μὲν πάντες, ὅσοι φύγ
οἴκοι ἔσαν, πόλεμόν τε πεφευγέ
... δ' οἷον νόστου κεχρημένο
... τακτικέ Καλυψώ

Obliqui

Giovedì 19 gennaio 2017, ore 15.00

Aula L5, Palazzo San Tommaso - Università di Pavia

*La Delegazione Domenico Magnino
dell'Associazione Italiana di Cultura Classica di Pavia
organizza la presentazione del libro*

Greco, che farne?

di Fabio Roscalla - Edizioni ETS

Dialoga con l'autore il prof. Fausto Montana



Il libro, ripercorrendo la didattica del greco nel Sette-Ottocento, scopre che dubbi, obiezioni, lamentele sulla presunta (o reale?) difficoltà del greco, oggi spesso ripetuti, sono già di allora. Eppure, a più di cento anni di distanza, siamo ancora qui con gli stessi interrogativi, con metodi di insegnamento che stentano a rinnovarsi. Il greco però e il Liceo Classico, nonostante tutto e tutti, permangono. Che fare allora del greco? Uno sguardo rivolto al passato, con una prospettiva storica, può aiutare a comprendere meglio il presente.